

1994

A metà anno esce un'edizione speciale del "GIOrnalino", dove la prima sillaba richiama il nome della Gioco. Vi si trovano progetti interessanti a firma di Sandro Meli e di Roberto Cervi, progetti che necessitano di molte persone professionalmente preparate e di altri volontari. L'elenco che segue testimonia la serietà degli intenti.

Ecco l'**organigramma** della Gioco: presidente dott. **Sandro Meli**, vice presidente Roberto Cervi, segretario-amministratore Michele Curatolo, direttore sportivo Gaetano Lo Presti, cassiere Margherita Casu, consiglieri Angela Reverberi e Marianna They. Segreteria: Avinio, Curatolo, Reverberi, coadiuvati da Paolo Bertoldi e Piero Provini.

Settore basket. Responsabile Armando Reggio, allenatori prof. Antonio Jevolella e Daniele Simboli.

Settore tiro a segno. Responsabile Giuseppe Colao, con l'assistenza del T.S.N. di Parma.

Settore atletica. Responsabile Tommaso Piarulli.

Settore nuoto. Responsabile Margherita Casu. Allenatori: Michele Bersellini, Stefania Ferrari, Giuliano Giacopinelli, Diego Gibertini, Giovanni Masia, Giancarlo Pasquali, Monica Rossi, Stefano Sottili, Annalisa Zucconi. Assistenti di vasca (volontari C.R.I.): Brunetto Bertoli, Guglielmo Bertoni, Salvatore Gugliuzza, Gianluca Maletti, Paolo Riccò, Corrado Savi, Fabrizio Tanzi.

Cominciano nuovi rapporti dell'**Anglat** con la Polisportiva perché il dott. Meli è il delegato provinciale.

La squadra di **basket** si fa onore nel campionato di **serie A1**, girone nord, **concludendo in testa**.

Memorabile la partita vinta contro la Briantea di Cantù con i 50 punti segnati da Ligorio. Nei play off per la conquista dello scudetto i sogni s'infrangono il 21 aprile contro il forte Corvino Sport di Napoli sul campo di Battipaglia.

Alla fine di settembre la Gioco vince il "**Torneo del Giubileo**" a **Vienna**, battendo le squadre austriache, tedesche, slovene e ungheresi, trascinata nella finale da Michele Ligorio, eletto miglior Mvp della manifestazione.

Disputa poi il **campionato 1994-95** sempre **in A1** con l'allenatore Danilo Pacifico e dirigente Gaetano Lo Presti. La squadra risulta formata da: Sillani, Nicolini, Ligorio, Gurrado, Bottazzi, Bassi, De Gregorio, Ducoli, Marini, De Nora, Nodello; a volte gioca anche Simboli. Le prime partite sono quasi tutte vinte. I parmensi risulteranno in testa alla classifica al termine del girone e potranno disputare i **play off** per lo scudetto. Dal 19 gennaio del '95 si registrerà la comparsa di **Tonino Mediolini** accanto all'allenatore Pacifico.

Nella Gazzetta di Parma dell'11 febbraio Roberto Lurisi intervista il professor Antonio Jevolella. L'argomento sarà trattato più avanti nel settore basket.

Continuano le belle affermazioni del settore **nuoto**.

Prima uscita fuori regione: a **Montebelluna**, campionati regionali, la Gioco è quarta su 10 società. Alessandro Bianchi s'impone nei 25 stile libero e dorso, nonostante un periodo di scarso allenamento. Oro a Vitali nei 25 dorso, a Cervi e a Giarelli nei 50 e 100 stile libero e nei 100 dorso (nelle rispettive categorie), ad Andriani nei 400 stile libero, alla Pellegrini nei 50 stile libero, alla Mazzoni nei 25 stile libero e dorso, alla Fricano nei 50 stile libero e dorso, alla Casu nei 50 stile libero e dorso. Le diverse categorie di disabilità vengono qui omesse, per non appesantire la lettura di queste righe.

A **Cittadella**, nel mese di marzo, assenti Cervi e Lentini, la società si qualifica al quarto posto su 11 e consegue alcuni risultati di rilievo. Nuovo primato nazionale di Grazia Proscia nei 50 stile libero con 1'04"9, tempo eccezionale per la sua categoria La2. Oro per la Casu, per Alessandro Bianchi, Claudio Bronzoni, Fabio Giarelli e Aldo Losciale. Buoni piazzamenti per tutti gli altri atleti: Luca Vitali, Filippo Magnani, Francesca Mazzoni, Matilde Gazzi, Laura Pellegrini, Francesca Andreotti, Michela Diemmi.

Nella piscina di **Fornovo** (gl'impianti di Parma sono chiusi per le festività pasquali) si svolge il 10 aprile il **IX meeting "Città di Parma"**. La **Gioco s'impone** sulle 16 società presenti. Ai nomi in evidenza a Cittadella si uniscono quelli di Andriani, Picucci, De Magistris, Fricano, Gamberini, Schianchi, Valente (debuttante, argento nei 25 rana): tutti saliti sul podio.

Nell'edizione di sabato 23 aprile la Gazzetta di Parma esordisce così: "Sull'onda del successo conseguito nel meeting di Parma, gli atleti della Gioco si sono riproposti nel 3° trofeo "**Città di Prato**" aggiudicandosi la piazza d'onore per società." Sono nominati gli atleti, con i loro splendidi piazzamenti che confermano i risultati assodati. L'articolo conclude: "Gli atleti in coro dedicano il loro successo alla compagna di squadra **Lentini** con l'augurio di vederla presto ristabilita a gareggiare."

Milano, aprile, **XI special Olympics** organizzato dall'Anffas. 90 squadre rappresentano 17 regioni italiane. "Anche in questa occasione – scrive la Gazzetta di Parma – la Gioco Polisportiva ha saputo imporre il valore dei propri atleti, ammirati per lo stile con cui hanno nuotato, conquistando un titolo italiano con Francesca Andreotti (25 rana) e ben tre posti d'onore con Alessandro Bianchi, Laura Pellegrini (la sua prima volta 100 stile libero in vasca lunga) e la stessa Andreotti. Bene anche Luca Vitali e Filippo Magnani.

Francesco Picucci partecipa ai **Mondiali di Roma** nella distanza dei 50 stile libero, grazie al nuovo primato italiano di categoria da lui stabilito negli assoluti di Chieti.

La "**24 ore di Salsomaggiore**", nella piscina Leoni, vede la significativa partecipazione della Gioco tra le altre società di normodotati. Curiosa e impegnativa la formula: ogni società occupa una corsia e s'impegna a fare in modo che vi nuoti un solo atleta per volta; ogni atleta scende in acqua una volta sola, sostituito al termine della sua performance da un compagno di squadra; sono consentite brevi soste in acqua per assumere cibi e bevande. Capitanati da Giacopinelli, 5 coraggiosi si alternano completando la gara di 24 ore continuative: Bergenti, Lo Presti, Pistonesi, Pirisi, Silvi.

Giuseppe Colao si fa onore nel **tiro a segno** da 25 metri con la pistola ad aria compressa, piazzandosi 4° a Padova nei campionati assoluti. Un aspetto da sottolineare: al poligono di Padova sono state eliminate tutte le barriere architettoniche. La regolarità delle prestazioni ad alto livello ha fruttato a Beppe la chiamata per un ritiro della nazionale a Belluno.

Tra le **notizie** un po' **curiose**: per la prima volta compare il nome CAMST in una richiesta di preventivo per cena sociale di 80 persone; in novembre viene donata una macchina ginnica per la palestra polivalente; l'assessorato cultura della Provincia concede l'utilizzo gratuito della palestra di via Testi per la squadra di basket; viene disdetta la collaborazione delle associazioni Sen No Seng e Qi Gong.

Tra i fogli di carta che si buttano, si è salvata una delle locandine prestampate, formato A3, fondo bianco e grafica "povera", predisposta per pubblicizzare la partita di basket contro la Briantea

Cantù. La data è stampata nelle prime tre cifre: 199 e a mano è stato aggiunto il 4, con l'aggiunta del 6 marzo. La stampa risale ai tempi della serie A2, girone nord, com'è evidente nella parte alta non modificabile. Dunque **si risparmia sulla carta, non importa se la squadra milita nella serie superiore.**